

Lettera

Bologna rilancia: bilancio trasparente

La ricerca della Fondazione Civicum su chiarezza e trasparenza dei bilanci, apparsa sul «Sole» del 17 marzo, valuta il Comune di Bologna con 24 punti su 100. Spiace constatare che si siano presi in esame solo i dati finanziari dal consuntivo 2006 e non l'insieme della documentazione collegata: rendicontazione di risultato, consuntivo di contabilità analitica, bilancio sociale, consuntivo sullo stato d'attuazione degli investimenti, documento sintetico relativo alle tendenze più significative di entrate e spese, tutti riferiti al 2006 e, come è consuetudine, pubblicati sul sito Iperbole.

Del resto proprio la Fondazione Civicum nei mesi scorsi ha segnalato Bologna per l'ampiezza e la completezza della documentazione pubblicata su web. Limitare l'analisi ai soli documenti presi in considerazione dalla ricerca riteniamo conduca a conclusioni sicuramente parziali e discutibili, non significative del reale grado di chiarezza e trasparenza dei bilanci relativamente alla realtà del Comune di Bologna.

L'esigenza di trasparenza al centro dell'iniziativa Civicum è condivisa dalla nostra amministrazione. In questi mesi infatti è in atto una esperienza di rendi-

contazione dei principali risultati conseguiti nel mandato amministrativo, che si sviluppa su quattro direttrici: analisi dei più significativi processi di sviluppo quantitativo e qualitativo dei servizi e delle opportunità offerte ai cittadini; mappatura georeferenziata dei processi di trasformazione territoriale conclusi e in corso nel territorio comunale; sviluppo del Bilancio sociale tramite articolazione in Bilancio di genere e Bilancio ambientale; analisi della pressione fiscale locale (Ici-Tarsu-addizionale comunale Irpef) prendendo in considerazione diverse tipologie familiari e comparazioni temporali omogenee. Anche questo insieme di iniziative testimonia l'impegno che da molti anni caratterizza l'amministrazione comunale di Bologna.

Paola Bottoni

Assessore al Bilancio di Bologna

